

University of Nebraska - Lincoln

DigitalCommons@University of Nebraska - Lincoln

Faculty Publications: Department of Teaching,
Learning and Teacher Education

Department of Teaching, Learning and Teacher
Education

5-2010

Immigrazione: la Legge SB 1070 approvata in Arizona

Theresa Catalano

University of Nebraska-Lincoln, tcatalano2@unl.edu

Luigi Catalano

Tucson, Arizona

Follow this and additional works at: <http://digitalcommons.unl.edu/teachlearnfacpub>



Part of the [Teacher Education and Professional Development Commons](#)

Catalano, Theresa and Catalano, Luigi, "Immigrazione: la Legge SB 1070 approvata in Arizona" (2010). *Faculty Publications: Department of Teaching, Learning and Teacher Education*. 102.

<http://digitalcommons.unl.edu/teachlearnfacpub/102>

This Article is brought to you for free and open access by the Department of Teaching, Learning and Teacher Education at DigitalCommons@University of Nebraska - Lincoln. It has been accepted for inclusion in Faculty Publications: Department of Teaching, Learning and Teacher Education by an authorized administrator of DigitalCommons@University of Nebraska - Lincoln.



Immigrazione: la Legge SB 1070 approvata in Arizona

Thursday, May 13, 2010, di Theresa e Luigi Catalano, Tucson, Arizona

Theresa e Luigi Catalano hanno scritto per il sito del Gruppo EveryOne un articolo riguardante la legge SB1070, approvata in Arizona, che facilita i controlli degli immigrati, ma viola i loro Diritti Umani. Il Presidente Obama ha espresso un giudizio negativo sulla legge, ritenendola anticostituzionale.



Nella foto, Jan Brewer, governatrice dell'Arizona

Gli Stati Uniti non come l'Italia, hanno una lunga storia di essere un paese immigratorio. La maggior parte degli americani devono andare indietro poche generazioni per rintracciare la storia dei loro antenati e come sono arrivati negli Stati Uniti alla ricerca di una vita migliore. Attualmente negli Stati Uniti il sentimento contro gli immigranti è più forte che mai, e recentemente è risultato nella promulgazione della legge SB 1070 in Arizona.

Questa legge firmata dalla governatrice Jan Brewer il 23 aprile, 2010 dichiara che << Per qualsiasi contatto lecito fatto da un ufficiale legale o agenzia... dove esiste il fondato motivo che la persona sia straniera e vive illegalmente negli Stati Uniti, un tentativo ragionevole per determinare lo stato ufficiale della persona potrà essere esercitato >>. Per gli italiani e molti altri paesi nel mondo, il controllo dei documenti non è niente di insolito.

Non affatto negli Stati Uniti, ed è parte dei principi fondamentali della libertà che formano una base per molti gruppi conservativi attraverso il paese. Nonostante la promessa della governatrice di offrire corsi di formazione per prevenire la schedatura etnica questa legge punirà le persone ingiustamente basata sulla loro etnicità o la lingua che parlano. Nello stato dell'Arizona, dove recentemente alle persone è stato concesso il diritto di portare armi da fuoco non visibilmente esposte senza un permesso, sembra strano che i legislatori vorrebbero dare più potere al governo.

Questo si può riconciliare con il fatto che non hanno promulgato la legge SB 1070 ai cittadini dell'Arizona che votano, ma per quelli che non hanno rappresentanza politica, cioè, gli immigrati senza

permesso di soggiorno. Anche se si deve riconoscere che esiste un elemento criminale per chi entra illegalmente nell'Arizona, questa legge criminalizza tutti gli immigrati molti di cui l'unico crimine che hanno commesso era di non potere provvedere per se stessi e le loro famiglie senza nessuna colpa propria. Questi lavoratori cercano la vita migliore negli Stati Uniti rischiando le loro vite attraversando i deserti dell'Arizona.

Malgrado la disinformazione pubblicata nei media, questi lavoratori contribuiscono in modo significativo all'economia statale e nazionale, e per molti anni l'Arizona e aziende statali hanno tratto profitto dal loro basso costo di lavoro. A causa della recessione negli Stati Uniti, l'immigrazione clandestina è diminuita in modo drammatico dal 2007.¹ Allora, la domanda rimane, perché adesso? Perché l'immigrazione si trova in prima linea così drammaticamente nell'ultimo mese? La risposta si trova nella politicizzazione dell'immigrazione. Con le prossime elezioni a novembre, 2010, il Partito Repubblicano non ha niente da perdere, specialmente quando il loro obiettivo è una minoranza senza potere di voto. Come in Italia, la parzialità dei media e l'abilità di costruire immagini mentali di gruppi specifici hanno aiutato a criminalizzare gli immigranti nella mente del pubblico. Ma questa volta persone con potere politico si stanno mobilizzando.

Da quando questa legge è stata promulgata (dovrebbe entrare in vigore alla fine di luglio), numerose denunce sono state fatte dai diversi gruppi d'opposizione includendo poliziotti di Tucson e membri del consiglio della città. La mobilitazione degli attivisti per i diritti civili e altri gruppi della comunità, gruppi religiosi e anche le forze dell'ordine hanno portato più di 80.000 petizioni e firme, migliaia di telefonate alla governatrice e boicottaggio delle attività di commercio dell'Arizona.² Riferito come <<erroneo tentativo>> dall'amministrazione di Obama, critiche di questa legge si oppongono al lato umanitario ed anche per le conseguenze legali e finanziarie che l'applicazione di questa legge porterà.

Sebbene è opinione mia che questa legge sarà abrogata prima della data dell'entrata in vigore, la riforma comprensiva dell'immigrazione che è giusta per tutti deve avvenire al livello nazionale al più presto possibile. Questa riforma, tra altre cose, dovrebbe proteggere i diritti degli immigranti contro lo sfruttamento e offrire un piano verso la legalizzazione degli immigranti da cui la nazione trae vantaggi con il loro apporto economico. Benché l'Italia solamente di recente sia diventato un paese di immigranti, i loro immigranti affrontano condizioni simili di discriminazione e schedatura etnica, esacerbati dalla corrente amministrazione. I cittadini italiani dovrebbero fare attenzione agli effetti economici dannosi che SB 1070 ha cominciato ad avere sull'economia dello stato dell'Arizona, e considerare gli avvenimenti attuali un'opportunità per imparare e trarre esempio di come i gruppi imprenditoriali e umanitari possono riunirsi per lottare contro la discriminazione di un popolo senza né voce né voto.

1. Council on Foreign Relations Independent Task Force Report No. 63, (2009).
2. From the Tucson Citizen, (April 23, 2010)

Gruppo EveryOne

Tel: (+ 39) 340 - 8135204 | (+ 39) 331-3585406

www.everyonegroup.com :: info@everyonegroup.com

Online @

http://www.everyonegroup.com/it/EveryOne/MainPage/Entries/2010/5/13_SB_1070_dellArizona.html